

Prot.n. 2803/23 U.



Procura della Repubblica presso il Tribunale TRANI

IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA

AI COMANDI CARABINIERI DEL	ALLA POLIZIA LOCALE DEL CIRCONDARIO:
CIRCONDARIO:	Polizia Locale di ANDRIA
Compagnia Carabinieri TRANI	Polizia Locale di BARLETTA
Tenenza Carabinieri BISCEGLIE	Polizia Locale di BISCEGLIE
Stazione Carabinieri TRANI	Polizia Locale di CANOSA DI PUGLIA
Compagnia Carabinieri BARLETTA	Polizia Locale di CORATO
Stazione Carabinieri BARLETTA	Polizia Locale di MINERVINO MURGE
Compagnia Carabinieri ANDRIA	Polizia Locale di MOLFETTA
Stazione Carabinieri ANDRIA	Polizia Locale di RUVO DI PUGLIA
Stazione Carabinieri CANOSA PUGLIA	Polizia Locale di SPINAZZOLA
Stazione Carabinieri MINERVINO	Polizia Locale di TERLIZZI
MURGE	Polizia Locale di TRANI
Stazione Carabinieri SPINAZZOLA	p.c. e per comunicazione alle dipendenti articolazioni
Compagnia Carabinieri MOLFETTA	Questura di ANDRIA
Tenenza Carabinieri TERLIZZI	Comando Provinciale Carabinieri TRANI
Stazione Carabinieri MOLFETTA	Questura di BARI
Stazione Carabinieri CORATO	Comando Provinciale Carabinieri BARI
Stazione Carabinieri RUVO DI PUGLIA	
Reparto Operativo BAT TRANI	
Nucleo Investigativo BAT TRANI	
ALLA POLIZIA DI STATO DEL CIRCONDARIO:	Al Procuratore Aggiunto
SQUADRA MOBILE	Ai Sostituti Procuratore
U.P.G.S.P.	Al Personale amministrativo SEDE
DIGOS ANDRIA	Alla Sezione di P.G.
Commissariato BARLETTA	Aliquota Carabinieri
Commissariato CANOSA DI PUGLIA	Aliquota Polizia di Stato
Commissariato CORATO	Aliquota Guardia di Finanza
Commissariato TRANI	Al personale di PG aggregato all'Ufficio SEDE
SQUADRA MOBILE BARI	e p.c. al Procuratore Generale della Repubblica presso la Corte di Appello

Oggetto: d.lgs. 122/2023. Integrazione della Carta dei servizi contro la violenza di genere e domestica.

Ai fini della corretta attuazione della nuova disciplina dettata dal d.lgs. 122/2023 si riportano le seguenti indicazioni. Esse riguardano tutte e soltanto le notizie di reato in materia di codice rosso¹ (quale che sia il livello di urgenza rilevato formalmente o percepito) e integrano la Carta dei servizi contro la violenza di genere e domestica² già approvata e diramata:

- a) *“Come specificamente previsto dalla legge, il punto qualificato di ascolto avvertirà immediatamente il **Pubblico Ministero di turno**, affinché questi assuma subito la direzione delle indagini, impartendo le disposizioni occorrenti.”*³. Dunque, il magistrato di turno dovrà essere sistematicamente ed immediatamente avvisato telefonicamente dal punto qualificato di ascolto al momento della denuncia/querela della persona offesa. L’avviso al magistrato di turno preferibilmente avverrà anche prima della ultimazione della verbalizzazione; in ogni caso prima che la persona offesa si allontani dal punto di ascolto qualificato. Già in questa occasione il magistrato di turno, acquisita notizia per le vie brevi delle informazioni raccolte, valuterà se delegare la assunzione di sommarie informazioni (se del caso richiamando tutti o parte dei temi analiticamente indicati nella Carta dei servizi allegata) oppure se attendere il deposito della C.N.R. ovvero ancora, se intervenire immediatamente per assumere personalmente sommarie informazioni dalla persona offesa. Qualora impartisca la delega e la verbalizzazione sia in corso, si darà atto dell’avviso al Pubblico Ministero e della delega da questi disposta: il verbale di assunzione di sommarie informazioni delegata dal P.M. (artt. 370 e 362 c.p.p.) potrà essere in continuità con il verbale già aperto ex art. 351 c.p.p.. Ove la delega intervenga a verbale ex art. 351 c.p.p. ormai chiuso, potrà procedersi con atto a parte ex artt. 370 e 362 c.p.p. ad acquisire le ulteriori informazioni richieste dal Pubblico Ministero.
- b) Restano immutate le indicazioni già impartite in merito all’intervento sul luogo dei fatti⁴, alla forma e documentazione dell’atto⁵, al suo contenuto⁶, alla assistenza alla

¹ Ci si riferisce a tutte le notizie di reato relative ai delitti previsti dagli articoli 572, 609-bis, 609-ter, 609-quater, 609-quinquies, 609-octies, 612-bis e 612-ter del codice penale, ovvero dagli articoli 582 e 583-quinquies del codice penale nelle ipotesi aggravate ai sensi degli articoli 576, primo comma, numeri 2, 5 e 5.1, e 577, primo comma, numero 1, e secondo comma, del medesimo codice penale

² Carta dei servizi contro la violenza di genere e domestica (prot. 6787/22 del 18.10.2022, 320/22 e 1° versione 3.10.2022)

³ § 2.3.6.. Carta dei servizi contro la violenza di genere e domestica. L’obiettivo è chiaramente quello di eliminare o, quanto meno, ridurre il rischio di vittimizzazione secondaria, che conseguirebbe ad una successiva assunzione di sommarie informazioni dalla persona offesa.

⁴ Si rinvia alla Carta dei Servizi contro la violenza di genere e domestica, Vademecum del punto qualificato di ascolto, § 2.3.2..

⁵ Si rinvia alla circolare prot. 7549/2022 “Direttiva alla polizia giudiziaria sulla applicazione del D.Lgs. 10.10.2022, n. 150 (cd Riforma Cartabia)”, § 4 “La documentazione delle “altre sommarie informazioni”. L’escussione della persona offesa, effettuata sia d’iniziativa dalla P.G., sia su delega del PM, dovrà essere espletata rispettando i criteri previsti dagli artt. 357 comma 3-bis; 3-ter e 3-quater c.p.p. – 362 comma 1bis-ter-quater c.p.p., come modificati dalla c.d. Riforma Cartabia, procedendo a video registrazione o almeno fonoregistrazione quando la persona informata dei fatti ne faccia richiesta; quando si tratta dei delitti di cui agli art. 407, co. 2 lett. a), c.p.p. (tra i quali è compreso anche il reato di cui agli artt. 609-bis e 609-ter c.p.); nonché in presenza di vittima minorenni, inferma di mente o in condizioni di particolare vulnerabilità, a pena di inutilizzabilità,

persona offesa⁷, oltre che all'urgenza della trasmissione, e alla forma e luogo⁸ del deposito della CNR e agli accertamenti successivi. Peraltro, si tratta di indicazioni periodicamente oggetto di riflessione nell'ambito degli incontri della rete dei punti qualificati di ascolto.

- c) La Polizia Giudiziaria riporta chiaramente e specificamente in atti sia l'avviso telefonico al magistrato di turno esterno (con indicazione del giorno e ora della chiamata) sia le indicazioni impartite dal magistrato di turno: la circostanza va riportata anche nel verbale di s.i., se vi è delega, e comunque nella nota di trasmissione se non vi è delega.
- d) **Nei casi in cui la notizia di reato, afferente alla materia del codice rosso, pervenga in procura in mancanza della previa interlocuzione telefonica tra il magistrato e il punto qualificato di ascolto** (p.es. deposito della denuncia da parte della persona offesa o del suo difensore direttamente in procura; oppure casi di inosservanza di quanto sopra sub a riportato), sarà immediatamente sottoposto al magistrato di turno esterno subito dopo l'iscrizione il fascicolo -ferma restando la assegnazione secondo i criteri stabiliti. Questi, dopo aver verificato se la P.G. ha provveduto d'iniziativa all'escussione della persona offesa e di chi ha presentato denuncia, querela o istanza, valuterà se:
 - a. procedere, entro tre giorni dall'iscrizione del procedimento, personalmente all'ascolto oppure
 - b. delegare la PG all'ascolto (purché ciò possa avvenire entro tre giorni dall'iscrizione del procedimento) oppure
 - c. emettere decreto motivato di "non audizione della persona offesa" ai sensi dell'art.362 comma 1 ter c.p.p.
- e) **Nei casi in cui la notizia di reato, afferente alla materia del codice rosso, pervenga in procura, dopo la previa interlocuzione telefonica tra il magistrato e il punto qualificato di ascolto** e risulti già impartita la delega all'atto dell'avviso telefonico (se la PG vi abbia immediatamente dato seguito) ovvero lo stesso Pubblico Ministero abbia proceduto Direttamente all'assunzione di sommarie informazioni, la Segreteria annota sulla copertina con carattere ben visibile la lettera D. La lettera D è apposta con le medesime modalità allorquando l'assunzione di s.i. (Diretta o per Delega) avvenga nei tre giorni successivi alla iscrizione. Non deve essere apposta allorquando sia impartita la delega ma non risulti ancora che la PG vi abbia proceduto nel termine indicato. In ogni caso, il fascicolo è immediatamente sottoposto al titolare in modo che possa procedere:

salvo che si verifichi una contingente indisponibilità di strumenti di riproduzione o di personale tecnico e sussistano particolari ragioni di urgenza che non consentano di rinviare l'atto. Questo Ufficio raccomanda comunque di videoregistrare o quantomeno fonoregistrare le sommarie informazioni della persona che denuncia in tutte le ipotesi di reati in materia di c.d. codice rosso.

⁶ Si rinvia alla Carta dei Servizi contro la violenza di genere e domestica, Vademecum del punto qualificato di ascolto, § 2.3.4.

⁷ Si rinvia alla Carta dei Servizi contro la violenza di genere e domestica, Vademecum del punto qualificato di ascolto, § 2.3.5.

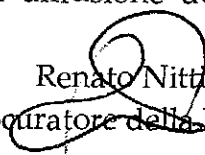
⁸ Nota 138/23/i e 1302/23/u

- a. alla mera ricognizione -con atto ad hoc- della avvenuta assunzione di sommarie informazioni da parte del Pubblico Ministero (direttamente o per delega), ovvero
 - b. ad assumere (direttamente o per delega) informazioni dalla persona offesa entro tre giorni dalla iscrizione oppure
 - c. a emettere decreto motivato di "non audizione della persona offesa" ai sensi dell'art.362 comma 1 ter c.p.p.
- f) Ove l'assunzione di sommarie informazioni (delegata o diretta) non intervenga nei tre giorni, sulla copertina è annotato dalla segreteria ND e il fascicolo è immediatamente trasmesso al Procuratore per l'interlocuzione con il titolare e le eventuali determinazioni. Indipendentemente dalle determinazioni assunte in merito alla titolarità del procedimento, i casi di mancato rispetto del termine sono comunque oggetto di analisi in sede di riunione periodica dei magistrati al fine di individuare le criticità che possano averli causati o favoriti e implementare le occorrenti misure e le buone pratiche che consentano di prevenire il ripetersi di situazioni analoghe.
- g) Il funzionario coordinatore delle Segreterie, avvalendosi oltre che del personale delle Segreterie anche dell'UCR, comunica trimestralmente il report riassuntivo dei procedimenti codice rosso, con le indicazioni sopra riportate sulla base di un format che si approva con separato atto. Il report è comunque condiviso *on line* con il Procuratore, il Procuratore Aggiunto, i magistrati e le segreterie.
- h) Periodicamente la Procura effettua una verifica dei casi in cui non si è proceduto in conformità alla Carta dei servizi: l'U.C.R. mensilmente riferisce al Procuratore in merito così da consentirgli di affiancare agli incontri periodici plenari anche una interlocuzione diretta con i singoli Punti qualificati di ascolto.

Ove non derogate, si intendono qui richiamate le indicazioni formulate da questo Ufficio nella gestione del c.d. codice rosso: esse sono qui allegate per pronto riferimento.

Si ringrazia per la collaborazione e si raccomanda massima diffusione delle presenti indicazioni, al fine di assicurarne l'esatta osservanza.

Trani, 02/10/2023


Renato Nitti
Procuratore della Repubblica